

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3091 del 03/07/2020
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI IMOLA VIA BICOCCA 11 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CANTINA VINICOLA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CORIANO ı VIA CELLA 7. MODIFICA SOSTANZIALE PROVVEDIMENTO N. 3230/2016.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3206 del 03/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tre LUGLIO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI IMOLA VIA BICOCCA 11 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI CANTINA VINICOLA NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI CORIANO – VIA CELLA 7. MODIFICA SOSTANZIALE PROVVEDIMENTO N. 3230/2016.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i.* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- La *Deliberazione del Direttore generale n. 90/2018*, con cui è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Coriano in data 31/01/2020 prot. 3490 - assunta al PG di Arpae-SAC Rimini, con n. 40408 del 13/03/2020 (pratica ARPAE n. 9166/2020), dalla **DITTA CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR.** (C.F./P.IVA 00081230393), avente sede legale in Comune di Imola, Via Bicocca 11 e sede dell'impianto per l'attività di cantina vinicola in Comune di Coriano, Via Cella 7 intesa ad ottenere la **modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 3230/2016**, ai sensi del DPR n. 59/2013 comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di **dilavamento** ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, di competenza comunale;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;**

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 3230/2016, della quale la ditta richiedente ha chiesto modifica sostanziale, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, di competenza comunale;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la **modifica consiste**:

1. nell'adeguamento delle reti fognarie per la separazione delle acque di dilavamento (assoggettate ad autorizzazione) dalle acque meteoriche;
2. nella comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" - Parte terza;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita nell'impianto in oggetto l'attività di cantina vinicola;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza, lo scarico di acque di acque reflue industriali e di dilavamento dell'impianto in oggetto recapita in pubblica fognatura;

RICHIAMATA la nota PG/2020/42253 del 17/03/2020 di convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona finalizzata alla richiesta di pareri/titoli abilitativi degli enti e dei soggetti coinvolti;

VISTO il parere espresso da HERA Spa, con nota prot. n. 40268 del 11/05/2020, favorevole allo scarico di acque reflue industriali e di dilavamento in pubblica fognatura, con le prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

ACQUISITO al PG ARPAE di Rimini con il numero 88320 del 19/06/2020, il titolo abilitativo del Comune di Coriano prot. n. 11841 del 19/06/2020, che esprime parere favorevole con le prescrizioni impartite da HERA nel sopra citato parere;

DATO ATTO che il Comune di Coriano, in qualità di ente competente, nel sopra citato titolo abilitativo non esprime motivi ostativi in merito all'impatto acustico;

DATO ATTO che la Società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di ARPAE-SAC di Rimini;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n.33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione della modifica sostanziale dell'AUA a favore della Ditta in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

RITENUTO opportuno, al fine di agevolare i compiti di controllo, revocare il precedente provvedimento n.3230 del 09/09/2016, in quanto i pareri, con le relative prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento, sono stati espressi dai soggetti coinvolti nell'ambito della conferenza di servizi sulla base del nuovo progetto, presentato unitamente all'istanza;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, Responsabile dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni Settoriali", del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al legale rappresentante della Ditta **CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC. COOP. AGR.** (C.F./P.IVA 00081230393), avente sede legale in Comune di Imola Via Bicocca 11, per l'esercizio **dell'attività di cantina vinicola**, sito in Comune di Coriano, Via Cella 7;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e di dilavamento ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., di competenza comunale;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico), di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in fognatura (*parere di HERA Spa prot. n. 40268 del 11/05/2020*);
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art.4. Costituisce modifica sostanziale:
 - ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare le sorgenti sonore o introdurne nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ai soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;

8. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Coriano, Arpae SAC - Servizio autorizzazione e concessioni, Hera Spa) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
9. La ditta dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2016 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di revocare il provvedimento n. 3230 del 09/09/2016;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
ARPAE (S.A.C.) Rimini
via Dario Campana, 64
47922 RIMINI RN
aorn@cert.arpa.emr.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
COMUNE di CORIANO
SPORTELLO UNICO ATTIVITA'
PRODUTTIVE
Piazza Mazzini, 15
47853 CORIANO (RN)
comune.coriano@legalmail.it

Modena, **11/05/2020**
Prot. n. **40268**

Fognatura e Depurazione Romagna
Servizio tecnico /EP

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali e dilavamento in fognatura:*

▪ Rif. pratica Hera n° 10/2020 Richiesta di parere Prot. 27261 del 18/03/2020;

▪ Responsabile dello scarico	CANTINA DEI COLLI ROMAGNOLI SOC.COOP.AGR. PRO TEMPORE
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA CELLA, 7 - CORIANO
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Cantine con pigiatura
▪ Potenzialità dell'insediamento	5.000 mc/anno
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali e dilavamento
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Grigliatura fine a tamburo
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. RIMINI, VIA FIUMICINO, 6 SANTA GIUSTINA RIMINI

Visti gli elaborati allegati alla domanda redatti dal tecnico incaricato Ing. Donati Marco con studio tecnico in RIMINI (RN), Via Flaminia, 138.

In riferimento all'istanza di modifica sostanziale di AUA Vs. Rif. Pratica n. 9139/2020 avente come oggetto la razionalizzazione della rete fognaria interna con separazione delle acque di dilavamento dalle acque meteoriche e la limitazione della portata istantanea allo scarico in pubblica fognatura a 3 l/s, come indicato da comunicazione Hera Prot. n. 96192 del 10/10/2020;
Vista l'AUA in vigore DET-AMB n. 3230 del 09/09/2016;

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto di modifica di AUA ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) E' ammesso unicamente lo scarico derivante da: **acque di lavorazione e acque di dilavamento cantina vinicola.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:
PH: 4-9,5;
SST: 1.000 mg/l;

BOD5: 8.000 mg/l;
COD: 14.000 mg/l;
Tensioattivi Totali: 10 mg/l;
Azoto Ammoniacale: 80 mg/l;

- 3) Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a **5.000 mc/anno**, con una portata istantanea che non dovrà superare **3 l/sec**.
Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali e dilavamento:
sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
sistema di grigliatura fine a tamburo;
misuratore di portata elettromagnetico approvato e piombato da HERA che possa, tramite la trasmissione diretta dei dati, rendere operativo un sistema di telecontrollo in remoto;
pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to precedente potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 7) Al fine di ridurre i rischi di eventuali anomalie sulla rete fognaria nera che possono avere ripercussioni sulla rete fognaria bianca e quindi nel corpo idrico recettore, si chiede di:
-inserire un cordolo di contenimento in prossimità della tettoia "area pigiatura", che separi le griglie di raccolta delle acque reflue industriali dalle caditorie per le acque meteoriche;
-realizzare il collegamento della linea interna di scarico acque bianche S2 alla linea interna di scarico acque bianche S3, inserendo un pozzetto ispezionabile dotato di doppia saracinesca che permetta, in caso di sversamenti accidentali, di interrompere lo scarico verso il punto S3 e deviarlo verso la linea S2 in cui è presente una vasca di accumulo interrata (30 mc) utilizzabile in caso di emergenza.
- 8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 9) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 10) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 11) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 12) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 13) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 14) La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 dell'11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
- 15) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31

gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

- 16) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone la necessaria piombatura.**
- 17) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente parere è stato redatto sulla base della planimetria della rete fognaria "**PD D 001 del 31/01/2020**".

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente

Il Responsabile

Fognatura e Depurazione Romagna

Ing. Pierpaolo Martinini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.